

Verbale della riunione telematica del Nucleo di Valutazione di Ateneo

8 aprile 2020

Con inizio alle ore **10:00** del giorno **8 aprile 2020** il Nucleo di Valutazione (di seguito Nucleo) dell'Università per Stranieri di Perugia apre la riunione indetta per via telematica, indetta per via telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020) come da convocazione prot. n. 4517 del 06.04.2020, inviata in pari data (06.04.2020), avente il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Incontro con il nuovo Responsabile e i nuovi componenti del Presidio della Qualità;
3. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati alla piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Mauro Pagliacci, il prof. Vito Introna, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Sara Carera, rappresentante della componente studentesca. Partecipano, per il Presidio della Qualità il Responsabile, prof.ssa Chiara Biscarini, e i due nuovi componenti del Presidio, il prof. Valentino Santucci e la prof.ssa Stefania Tusini.

Il dott. Giustozzi e il prof. Introna terminano il collegamento alla piattaforma Microsoft Teams rispettivamente alle ore 11:30 e alle ore 11:59 durante la trattazione del punto n. 2 dell'odg.

Sono, altresì, collegate in video conferenza alla piattaforma Teams anche la dott.ssa Loredana Priolo, in qualità di Responsabile, e la sig.ra Nicoletta Berellini del Supporto al Nucleo, nonché la dott.ssa Taticchi, componente del Presidio e Responsabile dell'U.O. Qualità.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mauro Volponi.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali inviati precedentemente all'apertura della riunione, alle informazioni ricevute e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato alla presente verbalizzazione.

1. Comunicazioni del Coordinatore

Nulla da comunicare.

2. Incontro con il nuovo Responsabile e i nuovi componenti del Presidio della Qualità

La prof.ssa Calitti dà il benvenuto alla professoressa Biscarini come nuovo responsabile del Presidio della qualità, già incontrata dal Nucleo durante le audizioni, e ai due nuovi componenti del Presidio, prof.ssa Stefania Tusini e prof. Valentino Santucci.

L'incontro di oggi è importante perché è un incontro programmatico, di questo nuovo corso del Presidio insieme con il Nucleo.

Il ruolo del Presidio è fondamentale nel sistema di Assicurazione della Qualità in quanto responsabile dei flussi informativi di tutti gli attori del sistema della qualità.

Dall'esperienza del prof. Massimo Tronci, responsabile COMPAQ, nasce il suggerimento di prevedere la massima collaborazione, nel rispetto dei ruoli del Nucleo e del Presidio, senza sovrapposizioni e interferenze di competenze. Ad esempio in molti Atenei, per questioni non tanto di metodo quanto di necessità, il supporto al Presidio e il supporto al Nucleo sono congiunti, sono in comune: ciò è possibile solo con un team di tante persone, altrimenti diventa problematico e non efficace.

Il Presidio, come cabina di regia interna, è assolutamente centrale nella struttura per l'Assicurazione della Qualità: è un presidio dell'assicurazione della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione, mentre il Nucleo è un organo di valutazione.

La prof.ssa Calitti dà la parola alla prof.ssa Biscarini.

La prof.ssa Biscarini comunica che è stata nominata in sostituzione del prof. Vannini, trasferitosi in altro Ateneo ed è delegata del Rettore per l'innovazione tecnologica nella didattica.

La prof.ssa Biscarini ringrazia sia la prof.ssa Stefania Tusini, la quale si è occupata anche di rilevazioni, sia il prof. Valentino Santucci, con competenze informatiche e tecnico-organizzative, per aver accettato di supportare il Presidio.

La prof.ssa Biscarini chiede al Nucleo suggerimenti, in particolare ai componenti nelle cui università è già stata effettuata la visita CEV, in merito alle reali scadenze, anche in itinere, degli adempimenti che riguardano la documentazione da produrre per la visita delle CEV.

Inoltre, informa il Nucleo della creazione di un'area dedicata al Presidio all'interno di una sezione relativa all'Assicurazione della Qualità nell'area riservata del portale dell'Ateneo e ne illustra il contenuto.

Nella prima riunione del Presidio, nella sua nuova composizione, è stata discussa la visita di accreditamento delle CEV per i quattro corsi dell'Unistrapg selezionati dall'ANVUR.

La prof.ssa Calitti ricorda che il principio di scelta dell'ANVUR dei corsi oggetto di valutazione delle CEV si basa sul rispetto delle aree e quindi, nel caso dell'Unistrapg, dell'area umanistica e dell'area comunicazione. Ciò è stato rispettato per le triennali, ma non per le magistrali, in quanto ci si aspettava che l'ITAS fosse una scelta certa, oltre ad un corso scelto tra RICS e COMPSI. La prof.ssa Calitti suggerisce di approfondire con una interlocuzione all'ANVUR, le motivazioni che hanno portato alla scelta dei 4 corsi.

La prof.ssa Biscarini afferma che l'unica comunicazione ricevuta dall'ANVUR è quella relativa alla data posticipata della visita CEV presso l'Università per Stranieri di Perugia (21 aprile 2021), senza alcuna altra indicazione. Nel caso si voglia aprire una interlocuzione con l'ANVUR, suggerisce di farlo in tempi brevi per non arrivare a ridosso delle scadenze degli adempimenti.

La dott.ssa Priolo suggerisce di proporre alla Rettrice di confrontarsi con l'ANVUR per capire se sia possibile variare i corsi scelti. Anche la prof.ssa Biscarini è d'accordo nel chiedere alla Rettrice di ricevere delle delucidazioni e la prof.ssa Tusini chiede se sia possibile avere le risposte dall'ANVUR in tempi congrui.

La prof.ssa Biscarini vuole condividere con il Nucleo quali potrebbero essere scadenze opportune per produrre la documentazione che poi le CEV valuteranno (prospetti di sintesi sia di sede che di CDS, indicazioni delle fonti documentali). La prima scadenza è un T10, cioè 10 settimane precedenti alla visita. Siccome la visita è nel mese di aprile 2021, sicuramente entro dicembre 2020 tutta la documentazione va caricata. Ma prima dovrà essere sottoposta agli Organi collegiali, al Dipartimento, deve essere validata dal Presidio, dal Nucleo: in sintesi questa documentazione deve essere approvata entro ottobre 2020.

La prof.ssa Calitti conferma che le tempistiche sono prescritte nelle linee guida dell'ANVUR e che la documentazione fornita poi non può più essere modificata: l'ANVUR può fare in seguito specifiche richieste.

La prof.ssa Biscarini comunica che il Presidio vuole fornire delle indicazioni ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studi e al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali affinché producano la documentazione necessaria. Presumibilmente seguirà un monitoraggio da parte del Presidio, anche in itinere, dato che probabilmente risulterà qualche carenza, qualcosa che non funziona e che va aggiustata anche dal punto di vista della gestione dei processi.

A breve il Presidio comunicherà ai Consigli di Corso e al Dipartimento le scadenze entro le quali dovranno compilare i quadri. La prof.ssa Biscarini propone di consigliare ai presidenti dei Consigli dei quattro corsi che sono soggetti a valutazione, di lavorare insieme dandosi delle linee comuni per non avere dei prodotti molto diversificati l'uno dall'altro.

La prof.ssa Calitti consiglia che sia il Presidio a fornire delle linee comuni condividendole con i presidenti dei Consigli di Corso. Il Presidio dovrebbe funzionare da raccordo, scegliere il modo migliore tra le ipotesi proposte, sempre che sia congruo a quello che viene richiesto come documentazione, proprio per avere una documentazione il più efficace possibile.

La prof.ssa Biscarini prevede di avere una prima bozza di tutto entro il mese di giugno.

La prof.ssa Calitti ricorda che il Nucleo è responsabile e garante del monitoraggio. Il Nucleo è tenuto a verificare che effettivamente le richieste della CEV vengano messe in campo e vengano portate a termine: è una fase delicatissima.

La prof.ssa Biscarini chiede se la documentazione prodotta per la verifica a distanza delle CEV debba essere visionata ed approvata dal Nucleo.

La prof.ssa Calitti e la dott.ssa Priolo riferiscono che non credono che ciò sia richiesto, dato che nelle linee guida non è riportato alcun riferimento in merito.

La prof.ssa Biscarini pensa che la documentazione vada sottoposta al Presidio, al Dipartimento e agli Organi collegiali.

La dott.ssa Priolo suggerisce di informare il Nucleo in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

Il dott. Volponi considera il cronoprogramma presentato dalla prof.ssa Biscarini in linea con le tempistiche ANVUR. La cosa essenziale è organizzare e strutturare tale cronoprogramma in modo che i flussi informativi siano coerenti, ovvero fornire poi all'ANVUR della documentazione che riesca a supportare nel miglior modo la visita della CEV.

La prof.ssa Calitti chiede al dott. Volponi quale sia stata la sua esperienza nell'ambito della visita CEV presso la SISSA di Trieste dove è presidente del Nucleo di Valutazione.

Il dott. Volponi informa che il Nucleo della SISSA è stato coinvolto nella fase iniziale, sono stati formulati dei consigli informali. È stato comunicato al Nucleo da parte del Presidio, degli Organi di governo della SISSA il cronoprogramma delle attività poste in essere in vista della visita della CEV. È stato organizzato non solo un cronoprogramma funzionale alla documentazione, ma anche un percorso graduale, per tappe, di avvicinamento alla visita della CEV, con il coinvolgimento di tutta la comunità accademica.

La prof.ssa Biscarini conviene che sia opportuno predisporre un cronoprogramma che sia corredato anche da attività specifiche, con scadenze e con verifiche in itinere.

Il prof. Introna suggerisce alla prof.ssa Biscarini di fare un cronoprogramma anche per la preparazione delle fasi successive relativamente alle azioni che derivano dal coinvolgimento e dalla sensibilizzazione dei docenti e degli studenti, nonché della disseminazione, che devono partire sin da ora per raggiungere quei risultati che poi sono richiesti più avanti nella fase di interazione con l'ANVUR, con la CEV.

La prof.ssa Calitti concorda con il prof. Introna, dato che la documentazione, che la CEV esaminerà a distanza, non si può più cambiare e ha delle ricadute anche su come si svolge la visita, perché ANVUR prende delle decisioni a seconda delle analisi a distanza.

Il prof. Introna consiglia una attività che può essere utile: individuare i punti di debolezza e mettere in atto delle azioni correttive. La CEV si limita ad analizzare i documenti, poi, durante la visita presso l'Ateneo, può rendersi conto che alcune evidenze riportate nei documenti hanno riferimenti temporali precedenti alla visita e si preoccuperà di capire se nel frattempo l'Ateneo ha effettuato azioni per migliorare la situazione. La fase di analisi dei documenti è una fase in cui la CEV si prepara per poi ricercare le evidenze sul campo. Quindi è fondamentale per il Presidio lo studio di tutti i documenti che avrà la CEV, perché consentirà al Presidio stesso in qualche maniera di immaginare quali siano almeno i punti di debolezza su cui la CEV poi andrà ad indagare, e possibilmente compiere qualche azione di miglioramento.

La prof.ssa Calitti ricorda che, come anche discusso durante l'incontro tenutosi presso l'Università per Stranieri di Perugia il 29 novembre 2019, con il dott. Ancaiani e il dott. Ciolfi dell'ANVUR, il principio di Assicurazione della Qualità è quello di non nascondere ma di far emergere sempre quali sono le criticità, al fine di mettere in atto delle azioni correttive. In sintesi: consapevolezza delle criticità, quindi autovalutazione massima. Il Presidio è tenuto ad avere molto chiaro quale è il principio dell'autovalutazione per poterlo trasmettere agli altri.

La prof.ssa Biscarini predisporrà un cronoprogramma di tempistiche e di attività di revisione e di supporto per la visita CEV, tra cui l'individuazione della documentazione da produrre, le modalità e l'organizzazione della stessa, la sensibilizzazione degli studenti e di tutti gli attori che faranno parte del processo di accreditamento, anche prendendo esempi da altre realtà. Il cronoprogramma e la documentazione è opportuno che siano concertate con tutti (Consiglio di Dipartimento, ecc.) perché trattasi di un adempimento che riguarda tutto l'Ateneo.

La prof.ssa Calitti chiede alla prof.ssa Biscarini di dare al Nucleo la possibilità di verifica e di monitoraggio delle tappe del percorso.

La prof.ssa Biscarini chiede al Nucleo un confronto formale o informale appena il Presidio ha predisposto il cronoprogramma.

La prof.ssa Calitti ricorda che una delle scadenze che coinvolge sia il Nucleo sia il Presidio riguarda la relazione del Nucleo sull'opinione degli studenti sulla qualità della didattica. Un documento fondamentale è la relazione della Commissione Paritetica la quale deve essere gestita, coordinata, controllata, verificata dal Presidio e inviata poi al Nucleo. Mentre la metodologia deve essere in qualche modo verificata e approvata dal Nucleo, la messa in campo di tutto deve essere in capo al Presidio, sia nella fase di rilevazione stessa, e ci sono stati molti problemi in questi ultimi anni, sia nella fase che è la più importante, cioè quella della diffusione, della discussione dei risultati in seno a consigli di corso di laurea, a livello assembleare di ateneo. Tutte queste cose sono state richieste al Presidio più volte. Il termine di presentazione della relazione del NdV relativamente all'opinione degli studenti è stata posticipata al 30 giugno 2020 per via dell'emergenza pandemica.

Un'altra scadenza che coinvolge sia il Nucleo sia il Presidio riguarda la seconda parte della Relazione annuale del Nucleo, documento fondamentale e complesso. È fondamentale che il Nucleo venga messo nelle condizioni di poter redigere la propria relazione annuale avendo a disposizione il massimo delle informazioni, in modo tale che possa verificare al meglio qual è lo stato di AQ.

Inoltre, il dott. Giustozzi ricorda che un documento fondamentale da cui partono le CEV per il proprio esame a distanza è il Piano strategico. Alla luce della situazione attuale, suggerisce di avviare immediatamente un aggiornamento del piano strategico per l'Unistrapg che fonda la sua stessa ragione di esistere sull'internazionalizzazione.

La prof.ssa Calitti concorda con il dott. Giustozzi.

La prof.ssa Biscarini ricorda che l'Ateneo ha inviato un progetto, nell'ambito della programmazione triennale delle università 2019-2021, incentrato sugli indicatori di internazionalizzazione (mobilità internazionale). Il dott. Giustozzi informa che si sta valutando di rimodulare gli obiettivi e i target nell'ambito del PRO3, soprattutto per gli Atenei che hanno scelto l'internazionalizzazione.

La prof.ssa Biscarini ringrazia il dott. Giustozzi per questa notizia, in quanto i parametri degli indicatori relativi alla mobilità internazionale (cfu conseguiti all'estero) attualmente potrebbero peggiorare.

La prof.ssa Calitti comunica che un'altra novità è che forse, potrebbe essere sospesa la VQR.

La prof.ssa Biscarini, per quanto riguarda il questionario utilizzato per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, informa il Nucleo di Valutazione che è previsto l'avvio della rilevazione predetta il 27 aprile 2020. Chiede ai componenti del Nucleo quale decisione nelle proprie università è stata presa in merito all'erogazione del questionario in parola, ovvero se continuare ad erogare lo stesso questionario oppure erogare un questionario differente e se sia opportuno prorogare l'avvio della rilevazione.

Il dott. Giustozzi termina il collegamento tramite piattaforma Microsoft Teams.

La prof.ssa Biscarini chiede un parere al Nucleo in merito ai componenti del Presidio che fanno parte anche dei gruppi AQ dei 4 corsi oggetto di valutazione da parte delle CEV: dato che la documentazione che sarà prodotta verrà verificata dal Presidio, sarebbe opportuno che non ci fosse questa sovrapposizione di incarichi, anche se non risulta alcuna incompatibilità concertata.

La prof.ssa Calitti e il prof. Introna concordano.

La prof.ssa Calitti, in merito all'eventuale proroga dell'avvio della rilevazione opinione studenti, dato che l'attività didattica non ha avuto ritardi, esprime il suo parere: mantenere la data già stabilita per l'avvio della rilevazione.

La dott.ssa Priolo informa che alcune università hanno pensato di inserire un altro questionario ad hoc.

La prof.ssa Calitti ritiene che alcune domande del questionario attualmente erogato debbano essere eliminate.

La prof.ssa Tusini concorda con la prof.ssa Calitti: nel questionario sono presenti dei quesiti relativi alle strutture, all'accesso, che vanno eliminate o riadattate. La prof.ssa Tusini ricorda che ogni Ateneo aveva l'obbligo di utilizzare il questionario base, ma poteva aggiungere altri quesiti nel medesimo questionario, considerato che moltiplicare gli strumenti di rilevazione può diminuire i tassi di risposta. Sarebbe, quindi, opportuno aggiungere qualche domanda sulla didattica on line ed evitare le domande inutili, con l'ausilio degli uffici tecnici.

La prof.ssa Tusini suggerisce di redigere delle linee di indirizzo per la Commissione Paritetica. Nella valutazione di questi dati che emergeranno occorrerà tenere ampiamente conto della situazione attuale che risulta di difficoltà da quanto emerge dalle risposte degli studenti ad un questionario della prof.ssa Tusini: una buona metà dei rispondenti si trova in una situazione di deconcentrazione totale, non riescono a seguire più di tanto. Sono importanti le linee di indirizzo per la Commissione Paritetica relativamente alle modalità di valutazione di questi dati. Occorre adattare la rilevazione rapidamente.

La prof.ssa Calitti segnala che se si dovesse modificare il questionario nel secondo semestre di questo anno accademico, gli esiti della rilevazione dell'a.a. 2019/2020 sarebbero diversificati nei due semestri in quanto nel primo semestre sono già stati posti agli studenti determinati quesiti.

La dott.ssa Priolo informa che alcune università hanno deciso di mantenere la rilevazione con lo stesso questionario e hanno regolamentato il fatto di non prendere in considerazione le risposte relative ai quesiti di cui parlava la prof.ssa Tusini. I quesiti rimangono, ma non fanno parte dell'analisi, oppure gli studenti devono essere informati.

Il dott. Volponi ricorda le raccomandazioni dell'ANVUR su questo punto, comunicate tramite la presidente del Convui: l'ANVUR consigliava agli atenei di togliere dal questionario eventuali domande che facessero riferimento ad aule e alla fruizione di servizi presso le strutture dell'ateneo. Quindi il dott. Volponi suggerisce di eliminare queste domande. Per quanto riguarda l'aggiunta di altre domande, il dott. Volponi consiglia di verificarne la fattibilità data la situazione attuale e il periodo abbastanza intenso che si prospetta in vista della visita CEV. Suggerisce una soluzione semplice: riportare nel questionario presente in ESSE3 un avviso per gli studenti relativo alla eliminazione delle domande che riguardano le aule.

La prof.ssa Tusini propone di eliminare le domande inutili e di dare indicazione alla Commissione Paritetica di fare un audit allargato con gli studenti per avere elementi di valutazione sulla didattica a distanza.

Il prof. Pagliacci propone di sostituire le domande sulle aule con domande, ad esempio, relative all'efficienza dell'aula virtuale.

La prof.ssa Tusini ritiene di parlarne anche con gli altri componenti del Presidio. Occorre verificare se gli uffici tecnici possano effettuare queste modifiche in tempi brevissimi, aggiungendo 3, 4 domande. In caso di impossibilità da parte degli uffici tecnici, la prof.ssa Tusini sarebbe favorevole ad eliminare (spegnere) le domande inutili per dare credibilità alla valutazione.

La prof.ssa Calitti chiede al dott. Volponi se due questionari diversi nei due semestri possano far rilevare dei problemi di attendibilità dei dati di comparazione.

Il dott. Volponi comunica che si avrà una serie storica di dati per le domande comuni e per quanto riguarda le domande eliminate nel secondo semestre, non risulterà alcun dato riferito a quest'ultime. Per quanto riguarda l'aggiunta di nuove domande, il dott. Volponi consiglia di verificare se occorre dare comunicazione al Nucleo, alla Commissione Paritetica, al Senato Accademico. Invece, spegnendo una domanda ritenuta inutile, si può comunicare al Senato Accademico, nella prima seduta utile, di aver recepito le indicazioni dell'ANVUR.

La prof.ssa Tusini rileva che se occorrono questi passaggi, le modifiche al questionario non potrebbero essere effettuate in tempi brevi.

La dott.ssa Carera comunica quanto emerso nelle riunioni del Collegio dei Rappresentanti degli Studenti in merito alle problematiche rilevate dagli studenti nei vari corsi di laurea, al fine di utilizzare eventualmente tali informazioni per la creazione o modifica dei questionari.

Alcuni professori del corso di laurea ITAS non vogliono registrare le lezioni nella piattaforma Microsoft teams. La registrazione sarebbe una soluzione al problema della sovrapposizione delle lezioni e permetterebbe agli studenti di poter "frequentare" entrambe le lezioni, guardando in un secondo momento la registrazione.

Il prof. Santucci individuando quali siano i docenti, riferisce che il motivo per cui non viene registrata la lezione dipende dalla violazione di diritti d'autore.

Il prof. Introna propone una soluzione di compromesso: registrare soltanto l'audio della lezione in modo tale da consentire agli studenti di avere una agevolazione e al docente di non infrangere i copyright.

La dott.ssa Carera comunica altre tre problematiche rilevate dagli studenti, attraverso la chat della Piattaforma Microsoft Teams:

1) corso di laurea magistrale TRIN:

- alcuni professori vogliono utilizzare altri programmi di didattica online, creando confusione agli studenti perché frequentano alcuni corsi su Teams, e altri su altre piattaforme;

- al primo semestre erano disponibili sulla piattaforma Esse3 dei questionari per la valutazione della qualità della didattica relativa ad insegnamenti di 15 crediti annuali, divisi in due parti (uno al primo semestre e uno al secondo semestre), richiedendo allo studente di compilare il questionario relativo all'insegnamento del primo semestre e anche del secondo semestre, nonostante lo studente non abbia ancora frequentato la seconda parte del corso. Quest'ultimo problema è stato già segnalato al Prof. Vannini e alla Dott.ssa Taticchi.

2) Altri corsi di laurea: al primo semestre erano disponibili sulla piattaforma Esse3 dei questionari per la valutazione della qualità della didattica relativa ad insegnamenti, nonostante questi non fossero stati ancora erogati.

Il prof. Introna avvisa che deve disconnettersi.

La prof.ssa Calitti chiede al prof. Introna se, prima di disconnettersi, voglia dire qualcosa rispetto ai materiali per la relazione annuale del Nucleo.

Il prof. Introna si augura che vengano superati i problemi avuti e auspica di avere a disposizione il materiale per tempo in modo da poter svolgere il lavoro nella maniera migliore. Un Nucleo che è costretto a valutare in assenza di informazioni, o informazioni tempestive, può giungere a conclusioni che sono diverse da quelle migliori possibili. Ha apprezzato l'organizzazione, il cronoprogramma condiviso, ed ha la massima fiducia nel fatto che tutto possa proseguire in maniera differente.

La prof.ssa Calitti ringrazia il prof. Introna che si disconnette, terminando il collegamento.

Il dott. Volponi, su richiesta della prof.ssa Calitti, consiglia al Presidio di creare un cronoprogramma relativo al flusso informativo tra tutti gli attori del sistema di AQ. In particolare, flussi informativi che siano funzionali al miglioramento della gestione dei CdS. Suggerisce di effettuare una ricognizione presso i Corsi di Studio (se non già effettuata) per capire la tipologia di dati di cui hanno necessità e poi strutturare un insieme di dati che periodicamente vengono forniti ai CdS, standardizzati, con la possibilità per ciascun CdS di avere anche dei dati veri che siano funzionali più a loro che ad altri. Ad esempio le banche dati disponibili sono sostanzialmente ESSE3 e il cruscotto della piattaforma di business intelligence che è basata su dati dell'anagrafe nazionale degli studenti (ANS). Quest'ultimo consente di confrontare i dati a livello di classe di laurea, di singolo corso di studio, in atenei diversi, e permette di esaminare delle serie storiche che sono molto utili ai fini della programmazione delle attività (ad esempio le attività concernenti la pianificazione strategica a livello di ateneo e le attività del singolo corso di studio).

In sintesi: verificare le necessità e i dati disponibili. Il dott. Volponi si rende disponibile per il supporto alla lettura dei dati estratti dal cruscotto predetto, qualora non fosse utilizzato.

La prof.ssa Biscarini ringrazia il dott. Volponi per le indicazioni fornite. Rileva che da una verifica effettuata con la dott.ssa Priolo e gli informatici, i dati a livello di corso di studio utili e paragonabili potevano essere esaminati dopo aver fatto delle particolari query da richiedere al Cineca. Ha chiesto al Direttore generale se era possibile acquistare delle estensioni che permettessero in autonomia di estrarre i dati e analizzarli autonomamente.

La sig.ra Berellini riferisce che il cruscotto citato dal dott. Volponi è utilizzato dal Servizio Programmazione in quanto all'interno del predetto servizio è presente il Referente Statistico di Ateneo che ha le credenziali di accesso a tale cruscotto, la dott.ssa Priolo. Il cruscotto viene utilizzato per estrarre il numero degli iscritti, ecc. Il numero degli iscritti viene richiesto anche al Servizio Segreteria Corsi di Laurea che estrae tali dati da ESSE3.

Il dott. Volponi precisa che, invece, il cruscotto di cui parla è diverso dal cruscotto degli indicatori ANVUR, in quanto trattasi di una piattaforma di business intelligence con dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Si possono visualizzare il numero degli iscritti per classe di laurea, ma anche per corso di studio e per tutti i corsi di studio delle università italiane, il genere, la provenienza, i CFU acquisiti, le rinunce, ovvero un insieme di dati che consentono di fare una pianificazione strategica e di gestire successivamente il raggiungimento degli obiettivi. Anche il Presidio ha accesso a tale cruscotto. Ciascun ateneo riceve tre accessi dedicati, nominativi, attribuiti al Coordinatore del Nucleo di Valutazione, al Coordinatore del presidio e al Referente statistico. Il

dott. Volponi consiglia di fare una ricognizione delle informazioni da trasmettere in modo standardizzato e delle informazioni da trasmettere ad hoc. La funzione propria del Presidio della qualità è quella di trasmettere delle informazioni funzionali al sistema di Assicurazione della Qualità, non tanto di dare degli accessi.

La prof.ssa Calitti rileva che, ad esempio, i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction non sono comunicati e nemmeno usati.

Il dott. Volponi suggerisce di uniformare le due rilevazioni per far comprendere agli studenti che non ci sono sovrapposizioni e soprattutto per informarli di ciò che accade a seguito delle loro valutazioni, delle loro segnalazioni. È importante far capire quali sono le ricadute concrete delle loro risposte.

La dott.ssa Taticchi riferisce in merito al progetto Good Practice organizzato da un gruppo di lavoro che è variato nella composizione nel corso del tempo. L'attuale gruppo di lavoro è composto dalla dott.ssa Taticchi, dalla dott.ssa Priolo, dal dott. Palombaro, dalla dott.ssa Daiani, responsabile dell'Area Risorse Umane, dal dott. Filippo Nicchi e dalla dott.ssa Germana Zito. L'anno scorso la presenza di due rilevazioni è stata oggetto di riflessione da parte dell'allora gruppo di lavoro: la rilevazione interna è resa obbligatoria per gli studenti, ovvero è per loro bloccante il fatto di compilare una volta all'anno il questionario; la rilevazione Good Practice non prevede una compilazione del questionario obbligatoria e quindi di conseguenza il tasso di risposta è molto basso e ne può derivare un dubbio sull'attendibilità e rappresentatività dei risultati. È stato chiesto anche agli informatici di poter rendere obbligatorio il questionario Good Practice, ma occorrerebbe integrarlo con ESSE3 e ciò non era possibile. Anche per questo anno, per non aumentare il lavoro degli informatici, data la situazione attuale, è presente una doppia rilevazione. Il gruppo di lavoro sta riflettendo su come rendere più incisiva la richiesta agli studenti riguardo la partecipazione alla rilevazione Good Practice: far capire agli studenti a cosa è servita la loro risposta nel corso degli anni. Per quanto riguarda la rilevazione Good Practice destinata al personale tecnico amministrativo e al personale docente, al fine di motivare la richiesta di partecipazione alla rilevazione, si è evidenziato l'utilizzo dei risultati di tale rilevazione dando evidenza delle risposte fornite nella precedente medesima rilevazione.

La prof.ssa Calitti, a tal proposito, auspica, nell'ambito dei flussi informativi, che al Nucleo vengano trasmessi i dati di tale rilevazione, anche attraverso l'ufficio di supporto al Nucleo.

Il dott. Volponi, nel consigliare di fare un unico questionario sui servizi, riporta l'esempio dell'Università di Udine dove viene resa l'obbligatorietà della compilazione del questionario tramite ESSE3. Il dott. Volponi, nel caso in cui l'Ateneo decidesse di fare un unico questionario, si rende disponibile a mettere in contatto gli informatici dell'Università di Udine con gli informatici dell'Ateneo.

Il dott. Volponi suggerisce di sottoporre l'obbligatorietà della compilazione di un questionario da parte degli studenti agli organi collegiali (Senato accademico), in quanto è opportuna la condivisione di questa scelta.

La prof.ssa Biscarini ringrazia il dott. Volponi delle preziose indicazioni. Inoltre, chiede al Nucleo se il riferimento temporale della documentazione da produrre in vista della visita CEV includa l'anno accademico 2019/2020.

La prof.ssa Calitti propone di fare una richiesta specifica all'ANVUR.

Il dott. Volponi suggerisce alla dott.ssa Priolo, referente dell'Ateneo per la visita CEV, di avviare una interlocuzione rapida con l'ANVUR che consentirà di ricevere una risposta altrettanto rapida.

Il prof. Pagliacci intervenendo soltanto alla fine sottolinea quanto gli è sembrato di particolare importanza ma, in assoluto, ciò che è apprezzabile è il clima che consentirà al Nucleo finalmente di avere la corretta interazione con il Presidio. La raccomandazione in merito al flusso dei dati è essenziale: i dati venivano trasmessi al Nucleo su richiesta, dopo tempo, e non all'ultimo momento e il Nucleo ha lavorato molto male senza dati. Il Nucleo, con dei dati affidabili, riesce a lavorare bene, altrimenti diventa veramente complicato. La presenza del prof. Santucci nel Presidio, con competenze informatiche, può essere veramente necessario. Il monitoraggio del processo di acquisizione dei crediti è importante al fine di poter capire gli indicatori ANVUR.

Altro punto importante emerso durante la riunione è il cronoprogramma concordato, cioè gestire i tempi tra Nucleo e Presidio e gli altri organismi di Ateneo, lavorando sulle criticità emerse e sulla autovalutazione. Questa riunione ha messo le basi per un lavoro proficuo per tutti.

La prof.ssa Biscarini si rende disponibile al confronto in maniera aperta, anche informale, come gli altri membri del presidio, nel caso di richieste, criticità sollevate, presenza di errori. Il Presidio predisporrà il cronoprogramma da condividere, sia in vista delle CEV, sia per una migliore filiera di comunicazione nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità e un uso ottimale dei dati che saranno messi a disposizione del Presidio.

Per la prof.ssa Tusini è stata una riunione molto intensa e proficua.

Il Coordinatore del Nucleo concorda sull'efficacia di una riunione così operativa e sul clima di collaborazione e invita a prendere visione della chat nella quale ha inserito appunti e non essendoci altro da discutere, nel salutare e augurare Buona Pasqua a tutti, chiude il punto.

3. Varie ed eventuali.

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione telematica è terminata alle ore 12.30.

Il Segretario verbalizzante
f.to dott. Mauro Volponi

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti